

Rafforzare la società civile

L'attività di COMUNDO è incentrata su tre ambiti tematici:

mezzi di sussistenza, ambiente, democrazia e pace.

CARTABIANCA spiega esattamente cosa significa.

Parte III: democrazia e pace

Testo: Corinne Sala e Priscilla De Lima

Foto: COMUNDO

La visione di COMUNDO è un mondo con maggiore giustizia sociale che tiene conto anche di bisogni immateriali come la partecipazione politica e la realizzazione personale di ogni essere umano. La partecipazione attiva dei cittadini nei processi decisionali e il rispetto dei diritti umani rappresentano il fondamento per una convivenza pacifica, la risoluzione non violenta di conflitti e la buona riuscita dei processi di riconciliazione. Purtroppo nella realtà, molte persone sono escluse da questa partecipazione.

COMUNDO sostiene persone la cui sussistenza è minacciata da interessi economici superiori o dalle conseguenze negative del cambiamento climatico, così come persone discriminate a causa delle loro condizioni etniche, culturali, religiose, fisiche o mentali, di genere, di età e di identità sessuale.

Personne discriminate che vivono un forte rifiuto da parte della società e spesso anche della famiglia, non sono integrate nella società, sono escluse dai processi decisionali e non possono esercitare il ruolo di cittadini a pieno titolo.

COMUNDO promuove la comprensione e la tolleranza della diversità, considerandola una fonte di arricchimento per una società sempre più multiculturale, nella quale tutte le persone devono godere degli stessi diritti ed essere integrate nonostante le differenze.

I progetti sostenuti da COMUNDO in questo ambito hanno come obiettivo il rafforzamento della società civile, favo-



Democrazia e pace



mezzi di sussistenza



ambiente

riscono l'autodeterminazione e creano così le basi della partecipazione attiva. In particolare hanno lo scopo di:

- **rafforzare l'autodeterminazione di individui e gruppi sociali;**
- **rafforzare le capacità della società civile**, incoraggiando la partecipazione attiva di tutti i gruppi sociali allo sviluppo economico e sociale e a processi decisionali democratici;
- **accompagnare le popolazioni minacciate da interessi economici superiori** (ad esempio da parte di multinazionali) in processi di crescita organizzativa e di formulazione di proposte alternative di sviluppo (territoriale, economico e sociale), in modo da accrescere le loro possibilità di influenza nei confronti delle istituzioni e garantire la difesa dei loro diritti;
- **promuovere i diritti umani, una convivenza pacifica, la cultura del dialogo basato sul rispetto e la risoluzione non violenta dei conflitti;**
- **assistere le vittime di conflitti socio-politici** impegnandosi per la pace e la riconciliazione;
- **prevenire il fenomeno della violenza di genere** e accompagnare le vittime di violenza domestica;
- **combattere la corruzione.**

Esempi concreti

Alicia Tellez è una cooperante che sostiene un progetto incentrato sul tema della promozione della democrazia e della pace in Colombia, paese che da oltre 50 anni affronta un conflitto armato. Il distretto di Aguablanca, a est della città di Santiago di Cali, conta circa 700'000 abitanti provenienti da diverse regioni del paese e in fuga dal conflitto armato, ma anche da catastrofi naturali come terremoti e maremoti. Tra le difficoltà che deve affrontare la popolazione vi sono violenza intra-familiare, scarsa offerta educativa, alto tasso di disoccupazione, gravidanze premature, consumo di sostanze psicoattive, bande di giovani e piccola criminalità. L'alta percentuale di morti violente ha portato il governo locale a imporre il coprifuoco per i minorenni e la ley seca (divieto di vendita e consumo di alcol in certi orari e giorni) nella zona più emarginata e povera della città. Allo stesso tempo, Aguablanca conta molte organizzazioni di base e leader comunitari che lavorano da anni al miglioramento delle condizioni di vita e dell'immagine di questa zona, come l'organizzazione partner Forculvida, nella quale Alicia è attiva come drammaterapista, animatrice e formatrice. L'obiettivo di questa associa-

La promozione della pace richiede la partecipazione delle comunità

zione e in particolare del suo circo educativo è di contribuire alla costruzione della pace partendo da una posizione etica che dia dignità alla vita di ogni bambino, bambina e giovane e alle loro famiglie, generando spazi di riflessione, di analisi, di dialogo e di osservazione.

Anche l'ergoterapista **Laura Rodesino** lavora per il rafforzamento delle competenze della comunità di Tabuk, nel nord delle Filippine, in un progetto di riabilitazione comunitaria. Nel Kalinga il Lin-awa center è l'unico centro di riabilitazione della provincia che offre aiuti tecnici a



Alicia Tellez



Laura Rodesino

coloro che ne hanno bisogno. Nonostante esistano le leggi a tutela dei disabili, il governo filippino offre pochi servizi: gli interventi sono sporadici, inconsistenti, inappropriati, resi impossibili da una giungla di procedure, burocrazia, corruzione e cattiva informazione. Le persone disabili appartengono spesso alle fasce più povere della popolazione e nella maggior parte dei casi non hanno la formazione, il tempo, i mezzi per conoscere e combattere per i loro diritti. La riabilitazione comunitaria punta a creare dei comitati di riabilitazione nelle comunità formando persone-chiave e sostenendole nell'i-

dentificare, valutare e trattare i bambini che ne hanno bisogno. D'altro canto cerca anche di spingere gli enti statali a sostenere i programmi e i servizi offerti. ●

Oltre a essere incentrato sui tre ambiti tematici sussistenza, ambiente, democrazia e pace, il lavoro di COMUNDO sia nel Nord sia nel Sud è caratterizzato dalla sensibilità nei confronti dell'ecologia, delle questioni di genere, religione e spiritualità.